



Firmato l'Accordo di Programma che riguarda la specializzazione tecnico-scientifica a sostegno della competitività delle imprese, la formazione professionale, le nuove opportunità per i giovani che si impegnano e intendono orientarsi nello scenario dell'innovazione tecnologica strettamente collegata alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Presenti alla firma:

Per il **Liceo Artistico "Preti-Frangipane" di RC** ,

Prof.ssa Catena Giovanna Moschella

Per la **CM RC – Settore 5 Istruzione e Formazione Professionale**

Dott. Francesco Macheda

Per il **dArTe – UniRC - Dipartimento Architettura e Territorio**

Prof. Gaetano Ginex (delegato del Direttore del dArTe)

Per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia – MiBAC**,

Dott. Fabrizio Sudano

Per il **Polo Museale della Calabria con sede legale in Cosenza**,

Dott.ssa Antonella Cucciniello

Per la **Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura – R.C.**

Dott. Antonino Tramontana

Per la **la Città Metropolitana di Reggio Calabria**

Dott. Demetrio Marino

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

Liceo Artistico "Preti-Frangipane" di Reggio Calabria, Codice Fiscale n. 92081290808 rappresentato dal Dirigente Scolastico, *Prof.ssa Catena Giovanna Moschella*.

Città Metropolitana di Reggio Calabria – Settore 5 Istruzione e Formazione Professionale d'ora in poi denominata CM RC Codice Fiscale 80000100802, rappresentata dal dirigente *Dott. Francesco Macheda*

Dipartimento Architettura e Territorio (dArTe) - Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria – Codice Fiscale 80006510806 rappresentato dal Direttore *Prof. Adolfo Santini*.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia – MiBAC, codice fiscale 92098570804 rappresentata dal Dott. Fabrizio Sudano, Delegato del Direttore Generale Avocante *Dott. Gino Famiglietti*.

Polo Museale della Calabria con sede legale in Cosenza, codice fiscale 98108420781 rappresentato dal Direttore *Dott.ssa Antonella Cucciniello*.

La **Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Reggio Calabria**, Partita IVA 00335470803 rappresentata dal Presidente, *Dott. Antonino Tramontana*.

VISTO

- l'art.21 della Legge n°59/1997 che introduce i principi di decentramento amministrativo e di autonomia scolastica;
- il D.P.R. n°275/1999 che autorizza le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, a stipulare convenzioni con Enti operanti sul Territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi;
- il Decreto Interministeriale prot.n.713 del 16 sett. 2016
- l'Intesa sullo schema di decreto recante: "*Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016.*
- l'Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016 – Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS.
- l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 e successivi provvedimenti attuativi.
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45 e successivi provvedimenti attuativi.
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14.

- il Decreto Legge del 7 Febbraio 2013 recante "Linee Guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori".
- il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter.
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52.
- il Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante "norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze".
- il Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori".
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito in Legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13; Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 631 e 875.
- la "Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875
- la Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69.
- Che tali attività previste per il d'Arte, si inseriscono secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR SUA-TM 2019, con riferimento al Quadro I.O – Obiettivi Strategici di Terza Missione/Impatto sociale/quadro I.7 – formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta – Sezione I.7° - Attività di formazione continua – Quadro I.8 – Public Engagement / selezione di iniziative di Public Engagement.

PREMESSO CHE

- nel quadro del processo di decentramento in atto, che interessa gli Enti, le Agenzie educative, le Associazioni e il sistema educativo scolastico, si rende necessario rafforzare i rapporti tra Enti, organizzazioni del Territorio e le Istituzioni Scolastiche Universitarie al fine di realizzare un processo di miglioramento della qualità del sistema formativo territoriale e l'arricchimento della propria offerta formativa;
- la legge 107 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella della collaborazione e della condivisione propositiva nella forma organizzativa con mediante l'istituzione di rete;
- lo strumento dell'Accordo di rete, rappresenta il modo più efficace per il raggiungimento di obiettivi formativi, attraverso la condivisione degli interessi dei soggetti sottoscrittori nell'ottica dell'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione delle parti, in riferimento agli articoli 7 e 15 del DPR n°275 del 08.03.1999,
- attraverso tale accordo sarà possibile attivare con i soggetti sottoscrittori anche percorsi per rafforzare le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché partecipare a progetti POR, PON, FSE, FESR, ed ERASMUS ed altre attività culturali o professionali (ambito delle professioni culturali) ritenuti del caso.

CONSIDERATO CHE:

- le reti rappresentano uno strumento di cooperazione tra Istituzioni Scolastiche, Universitarie ed Enti pubblici e privati che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale;
- le reti di scopo, che si costituiscono spontaneamente tra le Scuole, le Università ed Enti pubblici e privati, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali, nazionali, internazionali;
 - l'opportunità e l'esigenza di lavorare in modo coordinato per migliorare i servizi formativi, l'utilizzo delle risorse disponibili e per sostenere lo sviluppo dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche mediante il ruolo propositivo dell'Università e degli Enti pubblici e privati e Organizzazioni del Territorio;

RITENUTO CHE:

- l'accordo di programma (o di rete) possa costituire un proficuo strumento per formalizzare obiettivi, contenuti e modalità di collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia dei soggetti sottoscrittori;
- serve avviare nell'Area Metropolitana dello stretto processi di tutela e valorizzazione del settore dei beni storico-culturali, materiali e immateriali, mediante una puntuale analisi dei processi trasformativi, di salvaguardia e di tutela dei valori identitari, stimolando nei giovani l'interesse nella ricerca di nuove metodologie e l'individuazione di nuovi sistemi di intervento.
- viene condiviso dai soggetti sottoscrittori il sostegno alla proposta del liceo Artistico "preti-Frangipane" di richiedere agli Organi competenti l'istituzione di un ITS in contiguità formativa con gli indirizzi di studio attivati all'interno delle Istituzioni Scolastiche facente parte della Rete dei Licei Artistici dell'Area Metropolitana dello stretto, ritenuto importante per garantire il diritto allo studio agli studenti che risiedono all'interno di tale comprensorio, ma anche per gli studenti residenti nel resto delle due regioni di Calabria e Sicilia.

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini della soddisfazione dei bisogni dei cittadini, occorre porre in essere ogni buona pratica collaborazione e sinergia per l'attuazione, tra l'altro, del principio di sussidiarietà orizzontale di cui al Trattato UE di Maastricht e al Trattato UE di Lisbona;
- le attività, gli scopi e le procedure congiunte previste dal presente Accordo di programma, rientrano e sono anzi auspicate anche dal quadro giuridico di riferimento in Italia, ed in primis, ma non solo dalla L.241/90 e ss.mm. ed ii. riguardo l'accordo tra PP.AA.

- Gli Enti sopra citati hanno già attuato percorsi nel campo della programmazione Comunitaria a gestione diretta, quelli di coesione, sviluppo e cooperazione territoriale .
- Che la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha già dal 2016 intrapreso percorsi di formazione professionale a gestione diretta attraverso i propri Centri di Formazione Professionale ai sensi della normativa comunitaria e nazionale, per l'implementazione delle professioni c.d. "culturali " e nell'ambito del restauro opere d'arte.

tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art.1 – Finalità e Obiettivi

Lo scopo del *presente Accordo di Programma* è la *creazione di una rete Network* finalizzata all'implementazione, diffusione, disseminazione e promozione di azioni, progetti, attività congiunte che sia pure nella peculiarità e nell'ambito delle rispettive competenze e prerogative istituzionali dei singoli Enti, siano di impulso, promuovano e sostengano congiuntamente la Specializzazione tecnico-scientifica a sostegno della competitività delle imprese; la formazione professionale; le nuove opportunità, per i cittadini ed in particolare per i giovani che si impegnano e intendono orientarsi nello scenario dell'innovazione tecnologica strettamente collegata alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro; la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale in genere, attraverso progetti ed attività "dedicate" al patrimonio culturale.

La creazione del Network potrà essere finalizzata inoltre:

- a garantire un'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore di livello terziario, parallela a quella accademica, strettamente collegata alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro e, per questo, capace di rispondere alla domanda di tecnici specializzati proveniente dai settori portanti dell'economia, interessati dall'innovazione tecnologica e dall'internazionalizzazione dei mercati;
- a rispondere all'esigenza di formare quadri intermedi ad elevata specializzazione tecnico-scientifica a sostegno della competitività delle imprese del comprensorio reggino, ovvero dell'Area dello Stretto, che necessitano di forza lavoro di giovani in grado di orientarsi prioritariamente nello scenario dell'innovazione tecnologica;
- a sostenere la richiesta del *Liceo Artistico " Preti-Frangipane "*, d'istituzione di un *Istituto Tecnico Superiore (ITS)* presso la sua sede, orientato ai settori dei Beni Culturali e del Made in Italy, da inoltrare agli Organi Competenti: MIUR Ufficio Scolastico Regionale Calabria e Regione Calabria

Art.2 – I Percorsi ITS (Istituti tecnici superiori)

La proposta del Liceo Artistico di istituire un ITS presso la propria sede, rappresenta l'obiettivo primario del presente Accordo di programma in quanto consentirebbe al contesto territoriale dell'Area della Stretto, dove è stata istituita nel 2017 la Rete dei Licei Artistici dell'Area Metropolitana dello stretto (costituita da 9 scuola), di investire consapevolmente sulla valorizzazione dei beni culturali, creare nuove opportunità di lavoro per i giovani e offrire la possibilità di aggiornamento e know how alle imprese del luogo per essere più competitivi.

a) - Gli Istituti tecnici superiori:

- sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica che permettono di conseguire il diploma di tecnico superiore e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione;
- rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia nuova, fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

b) - Le Aree tecnologiche di riferimento individuati:

- l'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy
- l'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo

c) - L'Accesso ai corsi, le Competenze, le Attestazioni:

Ai corsi si accederà a seguito di selezione. Potranno partecipare i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che, in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, abbiano frequentato un corso annuale IFTS.

Sarà richiesta inoltre una buona conoscenza dell'informatica e della lingua inglese, che costituiranno i requisiti preferenziali per l'ammissione ai percorsi (vi sarà tuttavia la possibilità di frequentare moduli di specifica preparazione, finalizzati a riallineare le competenze mancanti) e almeno il 30% della durata dei corsi sarà svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo attraverso stage anche all'estero, molto importante per offrire ai giovani la possibilità di operare e trovare opportunità di lavoro nel territorio dell'Area dello Stretto .

I corsi si concluderanno con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della Scuola, dell'Università, del Settore 5 della CM RC Istruzione e Formazione Professionale, della CCIIAA ed esperti del mondo del lavoro.

Al termine del corso si consegnerà il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti.

Le competenze in esito ai percorsi ITS della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) e quelli della durata di sei semestri sono invece riferibili al VI livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

Per favorire la circolazione in ambito nazionale ed europeo, il titolo sarà corredato dall'EUROPASS diploma supplement. I diplomi saranno rilasciati dall'istituzione scolastica ente di riferimento dell'ITS sulla base di un modello nazionale.

Gli studenti possono svolgere i percorsi in regime di Apprendistato Intesa in Conferenza 162 del 1° ottobre 2015 e Decreto legislativo 81, articolo 45 del 15 giugno 2015.

d) - L'Istituzione e il Modello organizzativo proposto:

- Gli ITS, che rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria che rispondono alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per

promuovere i processi di innovazione, si costituiscono come Fondazione di partecipazione, secondo il modello di gestione pubblico-privata di attività no-profit, nel rispetto delle normative e delle procedure di riferimento degli Enti che la compongono;

- la fondazione che gestirà il nuovo ITS acquisirà la personalità giuridica previa iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura. Il controllo sulla fondazione è esercitato dal Prefetto, a norma del codice civile;
- all'atto della costituzione della fondazione, tutti i soggetti fondatori potranno apportare *ex lege* risorse finanziarie, logistiche, strumentali, umane;
- i corsi si articolano di norma in quattro semestri (1800/2000 ore) e possono arrivare fino a sei semestri. Il corpo docente dovrà provenire per almeno il 50% dal mondo del lavoro;
- gli ITS, come previsto dal Decreto interministeriale 93 del 7 febbraio 2013, sono da ricomprendere nell'area degli "organismi di diritto pubblico" e sono dotati di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- al Liceo Artistico "Preti-Frangipane" sarà affidato il ruolo di Ente di riferimento dell'ITS.

Lo Standard costituente la Fondazione:

Lo standard prevede la presenza di:

- un Istituto di istruzione secondaria superiore;
- un Ente locale;
- una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione;
- un'Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore;
- un Dipartimento universitario;

Art. 3 (Strumenti per l'attuazione dell'Accordo di rete)

L'Accordo di programma (o di rete) impegna i sottoscrittori alla collaborazione e al sostegno tecnico-scientifico-amministrativo dei contenuti di cui all'art.1, compreso la proposta da sottoporre al MIUR di realizzazione dell'ITS presso il Liceo Artistico, la cui formazione è orientata ai settori delle Aree delle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo e delle Nuove tecnologie per il Made in Italy.

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi saranno oggetto di apposite "convenzioni" che verranno stipulate di comune accordo di volta in volta e che non assumeranno carattere oneroso.

Gli eventuali aspetti finanziari che si dovessero porre in essere per l'avvio di progetti proposti dalle singole Istituzioni nell'ambito dell'art.1 nonché per la possibile istituzione del nuovo ITS saranno quelli provenienti dal MIUR, da Bandi PON, POR, FSE e FESR o da altre fonti di finanziamento della Comunità Europea, programmi a gestione diretta e programmi di cooperazione territoriale.

Possibile composizione dello standard del nuovo ITS

In previsione di istituzione dell'ITS, la Fondazione potrebbe essere costituita da:

- Istruzione secondaria superiore, (dal Liceo Artistico "Preti-Frangipane" di Reggio Calabria);
- Ente locale, (dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria);

- Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore, (individuata dalla Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria);
- Dipartimento universitario, (dal (dArTe) – Dipartimento Architettura e Territorio dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria);
- Struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, (da individuare dai soggetti sottoscrittori).

Una rappresentanza MiBAC nel Comitato Tecnico Scientifico di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia e Polo Museale della Calabria.

ART.4 (Modifiche)

Qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto a mutate esigenze delle Parti medesime, il presente Accordo di programma (o di rete) potrà essere modificato durante il periodo di vigenza mediante accordo scritto fra le Parti.

ART.5 (Durata e decorrenza)

Il presente Accordo di rete entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di tre anni a decorrere dalla sua entrata in vigore, ferma restando la possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni e la volontà delle Parti, di una proroga da realizzarsi con atto scritto, almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.6 (Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo di programma, i sottoscrittori eleggono il proprio domicilio presso:

- Dirigente Scolastico, *Prof.ssa Catena Giovanna Moschella - Liceo Artistico "Preli-Frangipane"* - via Frangipane n°9, 89129 Reggio Calabria - Tel. 0965/499458 FAX 0965/499457 - rcs1030003@pec.istruzione.it;
- Dirigente *Dott. Francesco Macheda - Città Metropolitana di Reggio Calabria – Settore 5 Istruzione e Formazione Professionale – Via Sant'Anna II Tronco RC , protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it;*
- Direttore *Prof. Adolfo Santini - Dipartimento Architettura e Territorio (dArTe) - Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria – Salita Melissari, 89124 Reggio Calabria tel.09651697501 Fax 09651697550 – darte@pec.unirc.it;*
- Delegato del Direttore Generale Avocante *Dott. Fabrizio Sudano - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia Via Fata Morgana n°3, 89125 Reggio Calabria – Tel. 0965898272 – mbac-sabap-rc@mailcert.beniculturali.it;*
- Direttore *Dott.ssa Antonella Cucciniello - Polo Museale della Calabria – via Gian Vincenzo Gravina n°2 87100 Cosenza – Tel. 0984795639 Fax 098471246 - mbac-pm-cal@mailcert.beniculturali.it;*
- Presidente, *Dott. Antonino Tramontana - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Reggio Calabria- via T.Campanella n°12, 89125 Reggio Calabria – Tel. 0965384111 Fax 0965384200 – cameracommercio@rc.legalmail.camcom.it*

ART.7 (Spese e oneri fiscali)

Il presente Accordo di rete non comporta oneri di spesa e fiscali per nessuno dei sottoscrittori.

Il presente Accordo di rete sconta l'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/197.

ART.8 (Recesso)

Le parti possono recedere dal presente Accordo di rete mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.9 – (Norma transitoria)

Il presente accordo di rete prevede una durata triennale ma si interrompe su richiesta motivata dagli Organi Competenti preposti. L'efficacia dell'accordo di rete decorre dalla data di sottoscrizione.